

CULTURA «I Comuni sostengano l'OSI»

L'Ente regionale per lo sviluppo del Luganese ha scritto a tutti i Municipi del distretto per chiedere un contributo di 250.000 franchi per l'Orchestra della Svizzera Italiana

Il Comitato esecutivo dell'Ente regionale per lo sviluppo del Luganese (ERSL) ha trasmesso ai Municipi del distretto una proposta volta a sostenere l'Orchestra della Svizzera italiana (OSI) con un contributo complessivo annuale e ricorrente di franchi 250.000. Questa iniziativa nasce dal fatto che, con le nuove condizioni contrattuali con la SSR/SRG, mancheranno dei contributi importanti che dovranno essere "recuperati" attraverso una necessaria ottimizzazione delle spese e alla ricerca, appunto, di altre sovvenzioni da parte delle istituzioni e/o da sponsor privati. Il Comitato ERS� è fiducioso in una positiva risposta dei Comuni del Luganese e si augura che questa proposta possa fungere da stimolo per altri enti nel sostenere concretamente l'OSI. Questo aumento dei contributi, ad ogni modo, appare giustificato, sempre secondo l'ERSL, non solo dal valore artistico, culturale ed educativo dell'attività dell'orchestra ma anche per la sua importanza in relazione alla promozione e allo sviluppo della regione e del Cantone. Con la sua attività, l'OSI, è un tassello importante delle offerte turistiche del territorio creando degli interessanti indotti economici. I 250.000 franchi sarebbero suddivisi tra i 46 Comuni del Luganese, tenendo ovviamente conto della popolazione e della forza finanziaria. Lugano ad esempio pagherebbe un importo di 10.20 franchi per abitante, mentre per le altre realtà gli importi andrebbero dai 5.50 franchi sino a 1 franco per i piccoli Comuni. Questo impegno, nelle idee dei promotori, deve essere ricorrente o tale, almeno, da coprire il periodo che intercorre tra il 2018 e il 2023. Attualmente i contributi pubblici a favore dell'OSI assicurano un finanziamento pari al 56% dei costi, la maggior parte dei quali è a carico del Cantone (4 milioni), di Lugano (500.000 franchi) e da altri 12 Comuni del Luganese (118.500 franchi). I Comuni coprono quindi l'8% dei costi, che potrebbero raggiungere l'11% qualora vengano accettati gli aumenti proposti. Dopo aver presentato ai Municipi la proposta, ogni Comune resta libero se aderire e se sì con quale importo. Entro la fine del mese di aprile, comunque, è previsto un incontro tra i

responsabili della Fondazione dell'orchestra della Svizzera italiana e i rappresentanti dei Comuni, che potranno ricevere ulteriori informazioni sulle prospettive future. Dopo questo confronto i Municipi sono invitati a comunicare all'ERSL, entro il 31 maggio, la loro decisione in merito al versamento di un contributo annuale.

MIRA